ANNUNCIO DELL'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO PROVINCIALE DELL'ARCHIVIO CAPRONI

martedì 8 maggio, 15.00-17.00 Fondazione Bruno Kessler | Aula Grande | Via Santa Croce 77 | Trento

L'Archivio Caproni, dichiarato di interesse storico particolarmente importante con decreto archivistico n° 5/2014 del Direttore Regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia datato 16 luglio 2014, verrà presto acquisito al patrimonio provinciale.

Sarà così possibile dare corso al desiderio della Famiglia Caproni di presentare nella sua unità l'omonima Collezione, permettendo la ricomposizione – in Trentino – dei beni storico-aeronautici Caproni, parte dei quali sono oggi già conservati presso il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento e presso la Soprintendenza per i Beni culturali.

La Collezione Caproni - venutasi a costituire sin dai primi anni Dieci del Novecento per volere di Gianni Caproni, trentino pioniere delle costruzioni aeronautiche che, con grande lungimiranza, accantonava all'interno delle sue officine gli apparecchi più importanti da lui progettati via via che questi venivano superati tecnologicamente – detiene il primato di più antica collezione aeronautica al mondo, primato al quale, nel 1927 – con la fondazione del Museo Aeronautico Caproni, si accompagnò quello di primo museo aziendale italiano.

L'acquisizione dell'Archivio Caproni – correlata ad una erogazione liberale, nell'alveo della disciplina Artbonus, effettuata da Farmigea S.r.l. a favore della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'Archivio Provinciale – permetterà finalmente di compiere un salto di qualità in termini di comprensione del ruolo delle aziende Caproni e del suo fondatore in relazione alla storia dell'aviazione civile e militare, alla storia dell'evoluzione tecnologica, alla progettazione ingegneristica e al design tra le due guerre, nonché ai connessi aspetti della modernizzazione industriale del Paese, delle sue implicazioni di natura socio-economica e culturale, delle relazioni di natura commerciale e diplomatica collegate ai progetti industriali. Nonché, più semplicemente, permetterà finalmente di esprimere appieno le potenzialità dell'azione culturale del Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni.

La prospettiva storiografica del Museo affonda, infatti, le proprie radici nella dichiarazione della sua fondatrice Timina Guasti (moglie di Caproni) che nella prefazione del 1931 al volume *Francesco Zambeccari Aeronauta* affermava: "L'ingegno e l'attività umana non hanno limiti, e la vittoria d'oggi, per gli ardimenti di un nuovo aviatore, si trasforma domani in ricordo storico. È ufficio quindi del Museo curare la ricerca di libri, stampe, disegni, medaglie, modelli e di quanto si riferisca a queste successive conquiste, perché le faticose tappe della nuova invenzione rimangano sempre vive nella memoria dei posteri".

Agenda della giornata

Presiede **Franco Marzatico**, Soprintendente per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento

Intervengono:

Ugo Rossi, Presidente della Provincia autonoma di Trento

Maurizio Savoja, Direttore della Soprintendenza Archivistica e bibliografica per la Lombardia

[&]quot;Di notevole interesse storico": la dichiarazione dell'Archivio Caproni

Wolfgang Meighörner, Direttore dei Tiroler Landesmuseen, Innsbruck (A) L'Archivio Caproni. Un colpo di fortuna. Importanza e dovere – lavoro e utilità

Umberto Caproni di Taliedo, in rappresentanza della Famiglia Ricordi del Trentino con mio padre Gianni Caproni

Lorenzo Casini, *Professore Ordinario di Diritto Amministrativo, Scuola IMT Alti Studi di Lucca* Le regole dell'Art-bonus

Mario Federighi, *Direttore generale Farmigea Srl, Pisa* Connubio tra impresa e passione

Armando Tomasi, *Direttore dell'Archivio provinciale, Provincia autonoma di Trento* L'Archivio Caproni: attività di conservazione e descrizione per la valorizzazione